

La seduta comincia alle 14.5.

VALENZANI, *segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

#### Osservazioni sul processo verbale.

PRESIDENTE. L'onorevole Degli Occhi ha facoltà di parlare sul processo verbale.

DEGLI OCCHI. Dichiaro che se ieri fossi stato presente avrei risposto *No*, nella votazione nominale sull'ordine del giorno presentato dall'onorevole De Felice-Giuffrida.

PRESIDENTE. L'onorevole Vinaj ha facoltà di parlare.

VINAJ. Se ieri fossi stato presente, avrei votato contro l'ordine del giorno dell'onorevole De Felice-Giuffrida.

PRESIDENTE. L'onorevole Marchesano ha facoltà di parlare.

MARCHESANO. Ieri, mentre ero assente dall'aula, per partecipare a una riunione di deputati della mia regione, fu citato durante il discorso dell'onorevole Soderini, in mezzo ad alcune interruzioni, il mio nome.

Pare che l'onorevole Cameroni abbia invocato la mia testimonianza a favore del Banco di Roma per gli incidenti libici, ricordati dall'onorevole De Felice-Giuffrida. Quando ho appreso ciò dai giornali, sono rimasto meravigliatissimo, perchè obiettivamente io non so assolutamente nulla del come siano andate le cose nei riguardi del Banco di Roma in Libia.

Devo dire che ho una fede illimitata nella sincerità dell'onorevole De Felice-Giuffrida. E perciò credo che quando di queste cose parla e assume la responsabilità un uomo come l'onorevole De Felice-Giuffrida, sia bene andare in fondo.

Io ho votato in favore dell'inchiesta, e mi riservo di riproporre la questione in sede propria quando sarà il caso. Questo in linea obiettiva.

Subbiettivamente poi, non sono stato mai e non sono l'avvocato del Banco di Roma. Ho una volta lodato pubblicamente il Banco di Roma, di cosa che mi parve lodevole. L'ho lodato, benchè avversario in altro campo, per manifestare intero in pubblico il mio pensiero, come è mia consuetudine. E non so perchè gli amici del Banco di Roma di quest'atto di sincerità vogliano farmi pentire.

Aggiungo che se il Banco di Roma diventasse mio cliente, esso non chiederebbe a me che la prestazione professionale, per la quale, nonostante qualunque compenso pecuniario, resterebbe esso sempre mio debitore: perchè questa è la condizione di tutti coloro che il loro posto professionale più o meno modesto (ed il mio è modestissimo) hanno acquistato col loro lavoro e non con la medaglietta di deputato. E verso quelli che ciò non intendono, io ho un solo sentimento: una profonda, sincera, illimitata compassione.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, s'intenderà approvato il processo verbale testè letto.

(È approvato).

#### Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Caccialanza, di giorni 5; Sioli-Legnani, Buonini e Monti-Guarnieri, di 4; Mondello, di 2; Cavazza e Pennisi, di 15; Salvatore Orlando, di 4; per motivi di salute, gli onorevoli: Tinozzi, di 4; Lombardi, di 6, Bonino, di 3; per ufficio pubblico, gli onorevoli: De Capitani d'Arzago, di 3; Benaglio, di 1; Rava, di 5.

(Sono conceduti).

#### Domande di autorizzazione a procedere.

PRESIDENTE. Il ministro di grazia e giustizia ha trasmesso domande d'autorizzazione a procedere in giudizio contro i deputati: La Pegna, per contravvenzione all'articolo 69 (testo unico) della legge sanitaria; Buonanno, per ingiurie a mezzo della stampa; Rodinò, per contravvenzione alla legge forestale; Faranda, per contravvenzione alla legge sulla requisizione dei quadrupedi.

Saranno stampate, distribuite e trasmesse agli Uffici.

#### Risposte scritte ad interrogazioni.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi annuncia di aver dato risposta scritta all'interrogazione presentata dal deputato Bouvier « per sapere se non creda equo e conveniente (come in altri casi già si è praticato) il corrispondere ai commessi dell'ufficio postale di Modane, che durante